



L'Ossola, terra di confine incuneata nella Svizzera, ebbe storicamente grande importanza strategica nello scacchiere politico alpino. Per questo motivo, nel Medioevo e in età moderna, il controllo dei valichi alpini, cerniera tra la pianura padana e l'Europa centrale, richiese la costituzione di un sistema di torri di segnalazione, sbarramenti e luoghi fortificati. Oggi, larga parte di queste esistono ancora, spesso ruderi che movimentano il profilo delle valli dell'Ossola e il cui significato rimane sconosciuto agli stessi ossolani e ai viaggiatori. Questo libro ricostruisce una "mappa della memoria" di questi luoghi fortificati e ne offre una chiave di lettura che permette di conoscere momenti significativi della storia delle Alpi.